

AVELLINO – Il laboratorio DiStar (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse) dell'Università "Federico II" di Napoli, regolarmente accreditato per le analisi delle fibre di amianto con metodologia Sem (microscopia elettronica a scansione) ha trasmesso al Comune di Avellino i risultati del secondo monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto effettuato nelle aree circostanti l'ex Isochimica S.p.A., in data 20 e 21 aprile 2016, con modalità Sem, mediante il posizionamento di punti di prelievo di aria secondo le modalità indicate nel D.M. 6 settembre 1994. L'analisi ha evidenziato che "nessuno dei campioni presi in esame nei diversi punti di prelievo risulta contenere fibre di amianto aerodisperse".

"I **risultati trasmessi** dal laboratorio dell'Università Federico II, uno dei due laboratori regionali accreditati per le analisi in Sem, sono straordinariamente positivi – commenta soddisfatto il sindaco Paolo Foti – anche perché effettuati con il metodo di rilevazione delle fibre aerodisperse di amianto scientificamente più accurato. Questi risultati, relativi a un secondo monitoraggio effettuato lo scorso mese di aprile, confermano ulteriormente quanto già emerso dai monitoraggi effettuati in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità e ci confortano sulla efficacia dei lavori di messa in sicurezza realizzati dal Comune. I risultati emersi, oltre la costante attenzione e l'impegno quotidiano che l'amministrazione sta dedicando alla complessa vicenda dell'ex stabilimento Isochimica, devono tranquillizzare ulteriormente la popolazione che risiede a Borgo Ferrovia, giustamente preoccupata dalla presenza di un sito industriale dismesso ad alto potenziale inquinante".

La bonifica dell'area dell'ex Isochimica – si legge in una nota del Comune di Avellino – resta un obbiettivo prioritario dell'amministrazione Foti che dall'inizio del proprio mandato si è impegnata portando avanti gli appositi interventi di messa in sicurezza e nello stesso tempo provvedendo alle analisi delle fibre di amianto aerodisperse con il prezioso coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità. Ad aprile è stato presentato il progetto di bonifica dell'ex opificio di Pianodardine.

“Con l’approvazione del progetto preliminare di bonifica e con le rassicurazioni ricevute dal presidente De Luca e dallo stesso governo sui fondi necessari all’intervento – dichiara l’assessore all’Ambiente Augusto Penna – siamo finalmente pronti ad accelerare sulla soluzione che porterà alla rimozione delle strutture e dei rifiuti superficiali che insistono da trent’anni nell’area dell’ex Isochimica. L’amministrazione comunale, con l’aiuto di governo e Regione che stanno per stanziare i finanziamenti necessari, continuerà ad impegnarsi per portare avanti, quale soggetto attuatore, tutte le operazioni necessarie alla conclusione degli interventi di bonifica”.